
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



CONFINDUSTRIA UDINE



LETTERA DEL PRESIDENTE

Il percorso di sostenibilità rappresenta un elemento strategico dell'azione di Confindustria Udine: con la convinzione che innovazione, competitività e responsabilità sociale siano fattori strettamente interconnessi, guida il nostro impegno nel sostenere la crescita del sistema imprenditoriale e la creazione di valore condiviso.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Confindustria Udine si inserisce in un contesto economico e sociale caratterizzato da profonde trasformazioni. Le tensioni geopolitiche internazionali, l'evoluzione dei mercati, la volatilità dei costi energetici e i continui cambiamenti normativi rappresentano sfide complesse per il sistema produttivo. In questo scenario, le imprese del nostro territorio hanno tuttavia dimostrato capacità di adattamento, visione strategica e forte senso di responsabilità, ponendo le basi per un percorso di crescita che guarda al futuro con fiducia e consapevolezza.

I numeri e le attività descritti in questo documento testimoniano la vitalità di una comunità associativa che, a fine 2025, contava, 869 aziende e 39.003 addetti. Una crescita straordinaria che ribadisce la centralità dell'industria friulana e dimostra come le nostre imprese siano una componente strutturale e imprescindibile della società, capace di generare valore economico e benessere collettivo.

Il ruolo di Confindustria Udine è accompagnare le imprese nei processi di crescita e trasformazione, promuovendo innovazione, sviluppo delle competenze e occupazione qualificata. L'attività associativa contribuisce quotidianamente a rafforzare la competitività del sistema produttivo e a generare valore economico e sociale, sostenendo la capacità delle imprese di affrontare le sfide del presente e costruire opportunità per il futuro.

Fare impresa, oggi, non è solo un'attività economica, ma un vero e proprio atto civico. Significa prendersi carico del futuro di un territorio e di un'intera comunità. Siamo consapevoli che c'è sempre margine di miglioramento e guardiamo alle opportunità future con rinnovata ambizione.

Desidero ringraziare tutta la struttura di Confindustria Udine per la dedizione e la professionalità dimostrate, il Vicepresidente Mario Toniutti per il prezioso contributo alla guida del gruppo di lavoro ESG e, soprattutto, le aziende associate. Con la vostra concretezza e capacità di innovare continuate a esprimere la vera vocazione del nostro sistema imprenditoriale: contribuire alla crescita dell'industria facendo crescere il nostro territorio.

È con questo spirito di responsabilità e fiducia che proseguiremo il nostro impegno a supporto delle imprese e della crescita della nostra comunità.

Luigino Pozzo
Presidente Confindustria Udine



LETTERA DEL VICEPRESIDENTE

La Delega ESG di Confindustria Udine prosegue il proprio percorso di sviluppo con l'obiettivo di accompagnare le imprese nella comprensione e nell'applicazione dei temi della sostenibilità. Il Bilancio di Sostenibilità 2025 rappresenta un'occasione per consolidare un approccio orientato alla concretezza, traducendo gli indirizzi strategici dell'Associazione in strumenti operativi e opportunità di crescita per il sistema produttivo.

Viviamo una fase storica di complessità crescente, in cui la sostenibilità non deve rappresentare un vincolo burocratico, ma una vera e propria bussola operativa per orientarsi tra mercati instabili e discontinuità economiche. Parlare di ESG oggi significa affrontare sfide estremamente concrete e sistemiche: dalla transizione demografica alla gestione delle risorse umane, fino alla crescente difficoltà di reperimento di persone e competenze sul territorio. Significa, in modo molto pragmatico, proteggere la continuità aziendale, ridurre i rischi operativi e reputazionali e garantire l'accesso alle filiere internazionali.

Quest'anno abbiamo voluto dare un segnale forte e tangibile di questo impegno, ponendo la promozione dei principi di sostenibilità e dei fattori ESG al centro dell'azione di Confindustria Udine a favore delle nostre imprese associate.

Sul piano operativo, il 2025 rappresenta un passaggio importante nel supporto alle Piccole e Medie Imprese sui temi della sostenibilità. Confindustria Udine ha promosso la diffusione del nuovo standard volontario di rendicontazione VSME, pensato specificamente per le imprese non soggette agli obblighi di rendicontazione previsti dalla CSRD. Questo strumento consente alle PMI di rendicontare in modo semplice e proporzionato le proprie performance ESG, riducendo gli oneri amministrativi.

L'impegno di Confindustria Udine si traduce quotidianamente in attività di supporto e accompagnamento alle imprese, attraverso percorsi di consulenza e assistenza, iniziative formative e occasioni di confronto e condivisione delle esperienze. Particolare attenzione viene inoltre dedicata al rapporto con il sistema scolastico e universitario, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze, l'attrazione dei giovani talenti e il rafforzamento del legame tra imprese e comunità.

Inoltre, come Associazione, vogliamo continuare a dare il buon esempio "in casa nostra": monitoriamo costantemente i nostri consumi, ottimizziamo i processi interni e promuoviamo il benessere dei nostri collaboratori, dimostrando che l'efficienza gestionale cammina di pari passo con la responsabilità.

Più che una rendicontazione, questo documento rappresenta quindi un'agenda strategica condivisa.

Un particolare ringraziamento va al Direttore Michele Nencioni, ai referenti interni del gruppo di lavoro ESG Claudia Silvestro, Francesco Cattaneo e Jacopo Saponetti e a tutta la struttura di Confindustria Udine per il contributo e la collaborazione garantiti quotidianamente. Un sincero grazie alle nostre imprese associate, che con il loro coinvolgimento e la loro capacità di innovare continuano a rappresentare un elemento fondamentale per la crescita del nostro sistema produttivo.

Mario Toniutti

Vicepresidente Confindustria Udine con delega ESG

IDENTITÀ E STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

Nel corso degli ultimi decenni, la storia di Confindustria Udine è stata segnata da una successione di Presidenti che, con sensibilità e priorità diverse, hanno guidato l'Associazione nei principali passaggi economici e sociali del territorio.

Primo Presidente della rifondata Associazione fu **Camillo Malignani**, che si adoperò per il suo rilancio rafforzandone la presenza sul territorio con la costituzione delle Delegazioni di Pordenone e di Tolmezzo.

Nel 1955 assunse la Presidenza **Archimede Taverna**, sotto la cui guida l'Associazione affiancò le industrie associate nell'avvio del processo di industrializzazione.

Seguì, nel 1969, la Presidenza di **Rinaldo Bertoli**, nel corso della quale vennero consolidati i rapporti con la Regione e con gli interlocutori politici. Bertoli affrontò la dura esperienza del terremoto del 1976: fu insieme agli industriali associati protagonista della ricostruzione: prima la ricostruzione delle fabbriche e la difesa dei posti di lavoro, obiettivo che risultò vincente.

Nel 1979 si insediò **Gianni Cogolo**, sotto la cui Presidenza l'Associazione si impegnò per il completamento della ricostruzione attraverso misure di riequilibrio territoriale, lo sviluppo delle zone industriali, l'attivazione delle politiche di settore, la presenza sui mercati esteri.

Nel 1984 subentrò **Andrea Pittini**, che sviluppò un dialogo continuo con le componenti politiche e le forze sociali affrontando in particolare i punti di crisi, i temi del credito e quelli sindacali.

Dopo un nuovo biennio di Gianni Cogolo, divenne Presidente nel 1989 **Carlo Melzi**, che contribuì al rilancio del ruolo attrattivo dell'Associazione adoperandosi per il suo radicamento nella società e per l'affermazione dell'industria friulana nei mercati internazionali.

1945

Camillo Malignani

1955

Archimede Taverna

1969

Rinaldo Bertoli

1979

Gianni Cogolo

1984

Andrea Pittini

1989

Carlo Melzi

Nel 1997 nuovo Presidente fu **Adalberto Valduga**, che puntò sul miglioramento del fattore competitivo rivolgendosi ai giovani e valorizzando il rapporto dell'Associazione con i centri di eccellenza del Territorio, dalla cultura allo sport, dalla scuola all'Università ai poli tecnologici.

Gli succedette nel 2003 **Giovanni Fantoni**, che si prodigò per il rilancio della centralità del manifatturiero e per misure di politica industriale che favorissero gli investimenti, fautore del cambiamento in azienda e in Associazione per essere legittimati a chiedere riforme e cambiamenti istituzionali.

Da luglio 2007 a luglio 2013 la Presidenza venne affidata ad **Adriano Luci**, che si è trovato a gestire le conseguenze sulle imprese della doppia crisi, finanziaria nel 2008 e del debito sovrano nel 2012. Temi centrali del suo mandato sono stati la promozione dell'innovazione, la valorizzazione dei giovani, l'etica d'impresa, la formazione, la sicurezza nei luoghi di lavoro e le tematiche ambientali.

Tra il 2013 ed il 2017 **Matteo Tonon** si è impegnato nella promozione dell'internazionalizzazione, nella definizione di politiche per affrontare le crisi aziendali e, al tempo stesso, sostenere la crescita, nello sviluppo dell'innovazione e nel rafforzamento della struttura dimensionale delle industrie.

Dal 2017 è seguita la Presidenza di **Anna Mareschi Danieli**, che ha puntato sulla valorizzazione del ruolo dell'Associazione a servizio del territorio in sinergia con i soggetti istituzionali e con gli organismi economici, sociali e culturali nel contesto di una visione in cui l'innovazione e la rivoluzione digitale si sposano con la formazione e l'internazionalizzazione. Si è prodigata per porre l'Associazione a servizio delle imprese e del territorio nella lotta alla pandemia.

A metà dicembre 2021 è stato eletto Presidente **Gianpietro Benedetti**, il cui programma di mandato è stato incentrato sulla "visione" di Confindustria Udine quale team di imprenditori che lavora per il progresso sociale, economico e culturale del Friuli Venezia Giulia, nell'intento di affrontare le criticità della crisi energetica, della mancanza di professionalità tecniche, dello sviluppo dell'innovazione.

Nel 2025 è stato eletto l'attuale Presidente, **Luigino Pozzo**, il cui programma di mandato pone particolare attenzione allo sviluppo industriale, al rafforzamento della competitività sui mercati globali, alla valorizzazione del capitale umano, all'innovazione e al ruolo sociale dell'impresa. Questi elementi rappresentano i pilastri di una visione strategica orientata a sostenere il consolidamento e la crescita del tessuto imprenditoriale, valorizzando e rafforzando il legame tra il mondo produttivo e la comunità.

1997

Adalberto Valduga

2003

Giovanni Fantoni

2007

Adriano Luci

2013

Matteo Tonon

2017

Anna Mareschi Danieli

2021

Gianpietro Benedetti

2025

Luigino Pozzo

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELL'ASSOCIAZIONE

Carica	Nominativo
Presidente	Luigino Pozzo
Vicepresidente elettiva con delega di Vicario	Chiara Valduga
Vice Presidente Elettivo	Nicola Cescutti
Vice Presidente Elettivo	Mario Toniutti
Vice Presidente - Presidente GGI	Giacomo Andolfato
Revisore Contabile	Stefano Benedetti
Revisore Contabile	Matteo Di Giusto
Revisore Contabile	Massimo Masotti
Vice Presidente - Presidente ANCE Udine	Angela Martina
Vicepresidente - Capo delegazione Tolmezzo	Mario Zearo
Vice Presidente - Delegato alla Piccola Industria	Annalisa Paravano
Vice Presidente - Tesoriere	Giacomo Petrucco

Collegio dei Probiviri

Diego Antonini

Andrea Maistrello

Matteo Mattioni

Stefano Stafisso

Direttore Generale

Michele Nencioni

SETTORI MERCEOLOGICI

L'Associazione si compone nel suo interno di Gruppi di categoria il cui numero e denominazione sono stabiliti dal Consiglio Generale tenendo conto dell'eventuale inquadramento in sede di Associazioni Nazionali di categoria e di Federazioni nazionali di settore.

A ciascun Gruppo il Consiglio di Presidenza assegna le aziende associate che svolgono la medesima attività o attività affini. Ogni Gruppo ha il compito di studiare ed approfondire i problemi della categoria e quelli specifici di singole aziende e di formulare proposte per la loro più ampia trattazione da parte dell'Associazione.

Le aziende associate a Confindustria Udine sono raggruppate nei seguenti settori merceologici:

Alimentari e Bevande, referente **Barbara Franceschelli**

Cartarie, Poligrafiche ed Editoriali, referente **Gianluca Pistrin**

Chimiche, referente **Alessandro Tonetti**

Costruzioni Edili, referente **Silvia Rossi**

Industrie Metalmeccaniche, referenti **Eva Pividori** ed **Ester Tromboni**

Legno, Mobile e Sedia, referente **Gianluca Pistrin**

Servizi a Rete, referente **Barbara Franceschelli**

Materiali da Costruzione, referente **Alessandra Cicero**

Telecomunicazioni e Informatica, referente **Franco Campagna**

Terziario Avanzato, referente **Franco Campagna**

Moda, Tessili e Manutenzioni Operative, referente **Barbara Terenzani**

Trasporti e Logistica, referente **Alessandro Fanutti**

COMMISSIONI

Confindustria Udine promuove il confronto e la partecipazione attraverso Commissioni tematiche composte da imprenditori associati, funzionari dell'Associazione, rappresentanti delle istituzioni, esperti e altri stakeholder. Le Commissioni costituiscono un luogo di dialogo e collaborazione sui principali temi di interesse per il sistema produttivo, favorendo lo scambio di competenze, l'analisi delle criticità, l'individuazione di soluzioni e proposte operative. Attraverso la loro attività contribuiscono a rafforzare il ruolo di Confindustria Udine quale interlocutore qualificato per lo sviluppo economico e sociale della comunità.

Commissione	Responsabile
Cultura	Piero Petrucco
Energia	Marco Bruseschi
Innovazione	Dino Feragotto
PNRR Infrastrutture Consorzi Industriali	Nicola Cescutti
Risorse Umane Formazione Attrazione Talenti	Mario Toniutti
Sicurezza sul Lavoro	Germano Scarpa

SOMMARIO

Introduzione

Premessa metodologica	1
Temi di sostenibilità rilevanti individuati	1
Identificazione e mappatura degli stakeholders	4
Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030	5

1 Confindustria Udine e il suo impegno per la sostenibilità

1.1 Profilo e identità dell'Associazione	6
1.2 Governance, visione, missione e valori associativi	6
1.3 Confindustria Udine per la sostenibilità	7
1.4 Stakeholder engagement e dialogo con il territorio	8
1.5 Impegni futuri e miglioramento continuo	8

2 La posizione economica

2.1 Valore economico generato, distribuito e trattenuto	9
2.2 Investimenti e ricadute sul territorio	12
2.3 Obiettivi economici futuri e resilienza	12

3 Energia, emissioni e gestione dei rifiuti

3.1 Gestione dell'energia e delle emissioni	13
3.2 Gestione dei rifiuti	13
3.3 Obiettivi ambientali futuri	14

4 La forza lavoro

4.1 Occupazione e composizione del personale	15
4.2 Formazione interna e sviluppo delle competenze	15
4.3 Attività e formazione territoriale sui temi ESG	16
4.4 Pari opportunità, salute e benessere	17

5 Impegni strategici e traiettoria di sviluppo futuro

INTRODUZIONE

PREMESSA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Confindustria Udine è redatto secondo il Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), sviluppato da EFRAG come strumento europeo di rendicontazione volontaria e proporzionata per micro, piccole e medie imprese non soggette alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Confindustria Udine ha scelto il VSME perché è lo standard più coerente con la propria dimensione organizzativa e con la missione di promuovere la cultura della sostenibilità all'interno del sistema imprenditoriale del territorio.

L'obiettivo è duplice:

- da un lato, adottare un modello di rendicontazione accessibile, che consenta di comunicare in modo chiaro e verificabile l'impegno dell'Associazione nelle aree ambientale, sociale e di governance;
- dall'altro, offrire alle imprese associate un riferimento pratico per avviare i propri percorsi di rendicontazione sostenibile in conformità con gli standard europei ma senza oneri eccessivi.

Confindustria Udine applica il Basic Module, garantendo una rendicontazione chiara, verificabile e coerente con le proprie caratteristiche istituzionali e operative.

TEMI DI SOSTENIBILITÀ RILEVANTI INDIVIDUATI

Il processo di analisi di rilevanza dei temi di sostenibilità, condotto in coerenza con i principi del VSME, si è articolato nelle seguenti fasi:

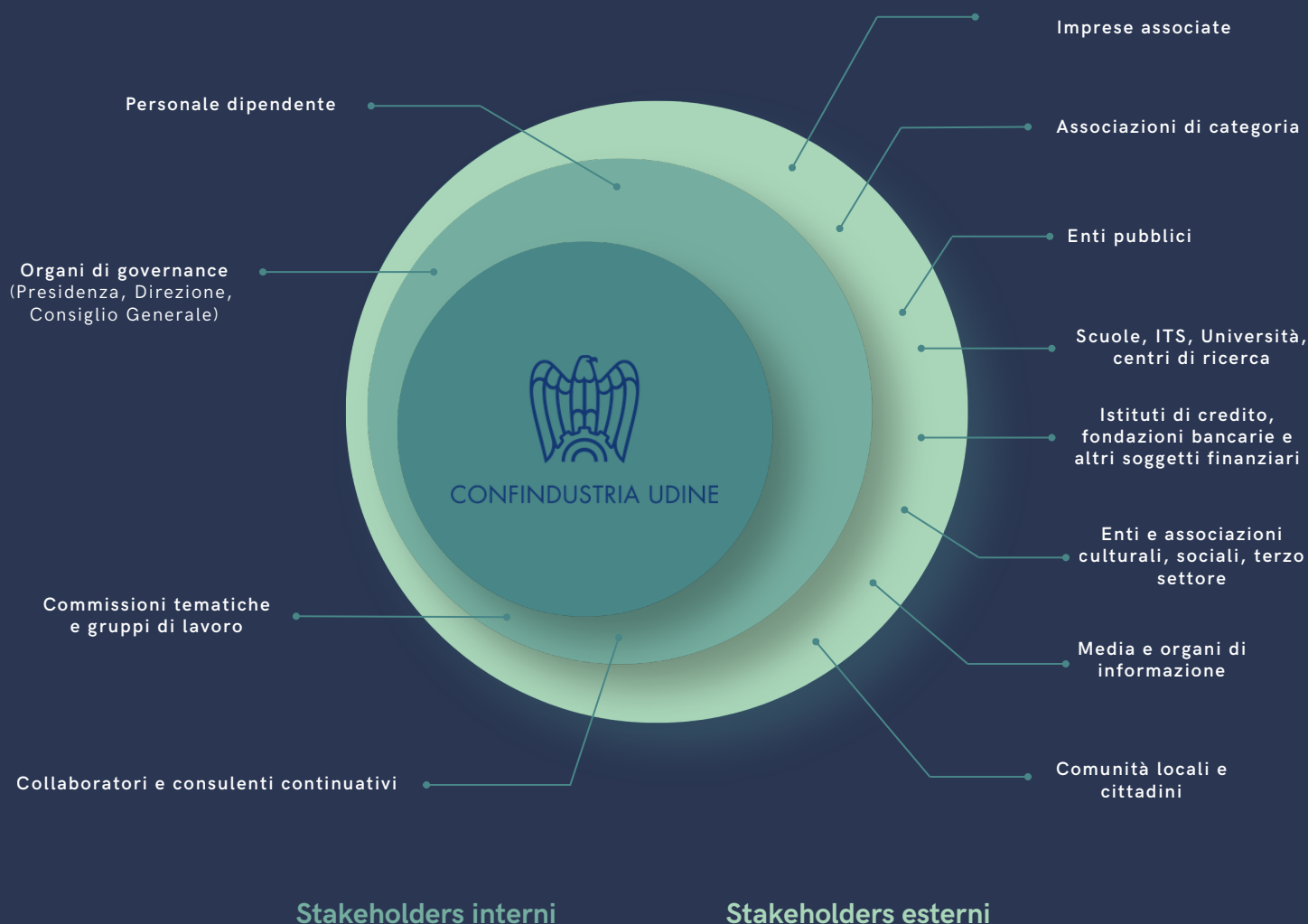
1. Mappatura delle attività strategiche e operative, dei servizi erogati e delle principali relazioni istituzionali e territoriali dell'Associazione;
2. Individuazione preliminare dei temi rilevanti sulla base delle categorie del VSME (energia, emissioni, formazione, salute e sicurezza, governance, ecc.);
3. Coinvolgimento degli stakeholders interni ed esterni (dipendenti, imprese associate, istituzioni, università, scuole, enti finanziari, partner progettuali) attraverso momenti di consultazione;
4. Valutazione della rilevanza dei temi considerando sia la prospettiva degli impatti generati sia quella dei rischi e delle opportunità per l'organizzazione;
5. Allineamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030;
6. Aggiornamento periodico dei risultati e delle priorità, in coerenza con l'evoluzione del contesto economico, sociale e normativo.

La tabella dei temi di sostenibilità rilevanti individua, per ciascuna area, gli aspetti ritenuti prioritari per l'Associazione e ne riporta i corrispondenti riferimenti VSME, unitamente alle motivazioni che ne giustificano la rilevanza ai fini della presente rendicontazione volontaria.

Area	Temi materiali	Riferimenti VSME	Motivazione di rilevanza
Governance	Etica, trasparenza, anticorruzione, gestione rischi ESG	B11; B2	Integrità e legalità nei rapporti con associati e istituzioni.
Governance	Coinvolgimento associati e responsabilità verso stakeholders	B1; B2	Governance partecipativa e accountability del sistema associativo.
Governance	Controlli interni e trasparenza dati di sostenibilità	B1	Tracciabilità e affidabilità delle informazioni rendicontate.
Economia	Valore economico generato e distribuito; sovvenzioni; resilienza	B1	Impatto economico sul territorio e solidità gestionale.
Economia	Innovazione e digitalizzazione dei servizi associativi	B2	Efficienza e qualità dei servizi, accesso facilitato alle imprese.
Sociale - personale interno	Occupazione, formazione, welfare, salute e sicurezza, pari opportunità	B8; B9; B10	Crescita dell'organico, assenza di infortuni e rafforzamento della formazione.
Sociale - personale interno	Benessere organizzativo e conciliazione vita lavoro	B8; B10	Flessibilità, benefit e clima inclusivo.

Area	Temi materiali	Riferimenti VSME	Motivazione di rilevanza
Sociale – esterno	Giovani e scuole; relazioni col territorio	B2	Fabbriche Aperte, Talk, borse ESG con UniUd.
Sociale – esterno	Supporto alle imprese su temi ESG (sensibilizzazione e servizi)	B2	Ruolo abilitante dell'Associazione nella transizione delle imprese.
Ambientale	Energia ed emissioni; rifiuti; acquisti responsabili; mobilità interna	B3; B7	Consumi sedi, gestione rifiuti, criteri d'acquisto, mobilità.
Ambientale	Gestione edifici storici e tutela patrimonio	B7	Uso responsabile di Palazzo Torriani e rispetto vincoli.
Ambientale	Gestione risorse idriche (non rilevante)	B6	Tema valutato e non materiale per le attività associative.
Comunità e stakeholders	Dialogo e partnership territoriali; promozione sostenibilità e innovazione	B2	Rappresentanza e collaborazione con istituzioni e terzo settore.
Comunità e stakeholders	Progettualità europee/nazionali; cooperazione con enti	B2	Partecipazione a bandi e programmi con impatto territoriale.
Comunità e stakeholders	Comunicazione, eventi sensibilizzazione ESG	B2	Diffusione cultura ESG e buone pratiche tra le imprese.

IDENTIFICAZIONE E MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS



La mappatura considera la rilevanza degli impatti sociali, ambientali ed economici, la capacità di influenza sugli esiti associativi, l'interesse informativo e le attese, oltre alla frequenza e all'intensità del dialogo. Le relazioni si sviluppano attraverso focus group e riunioni interne, incontri con gli associati e sportelli tematici, progetti con scuole e università, tavoli con le istituzioni e il sistema camerale, confronti tecnici con i soggetti finanziari, partnership con enti culturali e sociali e rapporti con i media sulle comunicazioni chiave.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030

La seguente tabella illustra la coerenza tra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 e le principali attività di Confindustria Udine, evidenziando come l'Associazione contribuisca, attraverso le proprie iniziative economiche, sociali e ambientali, al raggiungimento degli obiettivi globali di sostenibilità.

SDG	Descrizione	Coerenza con le attività di Confindustria Udine
4 - Istruzione di qualità	Garantire un'educazione inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente	Attività formative interne e per le imprese; programmi scuola-lavoro; collaborazione con l'Università di Udine
5 - Uguaglianza di genere	Promuovere pari opportunità	Politiche interne di parità; welfare aziendale; formazione inclusiva
7 - Energia pulita e accessibile	Promuovere efficienza e riduzione dei consumi	Monitoraggio dei consumi energetici; valutazione di soluzioni da fonti rinnovabili
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	Favorire occupazione e sviluppo sostenibile	Servizi alle imprese; formazione; creazione di valore economico condiviso
9 - Industria, innovazione e infrastrutture	Promuovere innovazione e digitalizzazione	Supporto alle imprese nella transizione tecnologica; progetti di innovazione
12 - Consumo e produzione responsabili	Gestione sostenibile delle risorse	Ottimizzazione delle risorse interne; sensibilizzazione delle aziende associate
13 - Lotta al cambiamento climatico	Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti	Promozione di buone pratiche ambientali presso le imprese associate.
17 - Partnership per gli obiettivi	Rafforzare le collaborazioni tra istituzioni e organizzazioni	Collaborazioni con enti pubblici, università, scuole e sistema camerale

1 CONFINDUSTRIA UDINE E IL SUO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

1.1 PROFILO E IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Riferimento VSME: B1 – Basis for preparation

Confindustria Udine è la principale organizzazione di rappresentanza delle imprese industriali e dei servizi connessi del territorio provinciale. Fondata nel 1945, aderisce come associato effettivo al sistema Confindustria, assumendone valori, statuto e modello di governance.

La sede storica, Palazzo Torriani in Largo Carlo Melzi a Udine, e la Delegazione di Tolmezzo costituiscono i poli di riferimento per 869 aziende associate che impiegano 39.003 lavoratori.

L'Associazione promuove un modello di sviluppo economico e industriale fondato su innovazione, competitività, formazione e responsabilità sociale, operando come interlocutore stabile delle istituzioni, delle parti sociali e del sistema educativo.

La Torre di Santa Maria, nuova sede multifunzionale di Confindustria Udine, rappresenta un punto di riferimento per lo svolgimento di convegni, incontri istituzionali, eventi culturali e iniziative aperte al territorio. Dotata di una sala tecnologicamente attrezzata, nel corso del 2025 ha ospitato oltre 150 eventi, contribuendo alla vivacità della città e alla valorizzazione del patrimonio urbano.

La Torre accoglie inoltre la Vetrina dell'Ingegno, una mostra permanente a ingresso gratuito dedicata ai principali settori manifatturieri del Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa promuove la conoscenza del tessuto produttivo regionale, valorizzando le eccellenze industriali e favorendo il dialogo tra imprese e comunità. Per il biennio 2025-2026 la mostra è dedicata al comparto del legno-arredo con il percorso espositivo "OH! Viaggio nel mondo del legno arredo", che ha registrato oltre 1.000 visitatori nel 2025.

1.2 GOVERNANCE, VISIONE, MISSIONE E VALORI ASSOCIATIVI

Riferimenti VSME: B11 – Convictions and fines for corruption and bribery; B2 – Practices, policies and future initiatives

La governance di Confindustria Udine è affidata al Consiglio di Presidenza, presieduto da Luigino Pozzo. Il Direttore Generale, Michele Nencioni, traduce gli indirizzi strategici in piani operativi, assicura il coordinamento tra le aree organizzative e mette a sistema il lavoro dei funzionari, consentendo l'attuazione coerente della visione della Presidenza.

L'Associazione si è dotata di un modello di organizzazione, di un patto comportamentale rivolto a collaboratori e associati e di un modello di segnalazione whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023, che garantisce la riservatezza e la tutela del segnalante. Questi strumenti rafforzano l'integrità, la trasparenza e la responsabilità etica di Confindustria Udine. Non si registrano conflitti d'interesse, episodi corruttivi o sanzioni normative a carico dell'Associazione.

La missione è favorire la crescita sostenibile del sistema produttivo locale, rappresentare le esigenze delle imprese e contribuire al benessere economico e sociale del territorio.

I valori guida che orientano l'attività sono:

- **Etica e legalità**, come fondamento del rapporto con associati e istituzioni;
- **Innovazione e competitività**, per sostenere la trasformazione digitale e lo sviluppo tecnologico;
- **Centralità della persona**, attraverso formazione, sicurezza e welfare;
- **Responsabilità ambientale**, nella gestione diretta e nella promozione di buone pratiche presso le imprese associate;
- **Collaborazione e rete**, come metodo di lavoro condiviso con scuole, università e sistema economico locale.

1.3 CONFINDUSTRIA UDINE PER LA SOSTENIBILITÀ

Riferimenti VSME: B2 – Practices, policies and future initiatives

Confindustria Udine riconosce la sostenibilità come leva strategica per la competitività delle imprese e come responsabilità verso il territorio, orientando la propria azione lungo tre direttrici:

1. **Ambiente**: monitoraggio dei consumi energetici delle sedi, promozione di soluzioni efficienti e sensibilizzazione delle imprese verso la transizione ecologica;
2. **Società e persone**: valorizzazione del capitale umano, tutela della salute e sicurezza, formazione continua;
3. **Economia e governance**: gestione trasparente delle risorse, correttezza amministrativa e creazione di valore condiviso per la comunità economica locale.

Il coordinamento delle attività in materia di sostenibilità è affidato alla delega ESG, attribuita al Vicepresidente Mario Toniutti, con il compito di promuovere e coordinare le iniziative dell'Associazione in ambito sostenibilità e di favorire la diffusione della cultura ESG nel sistema associativo. A supporto della delega opera un gruppo di lavoro ESG, composto da referenti di struttura, che svolge funzioni di coordinamento strategico e operativo delle attività di sostenibilità. Il gruppo di lavoro supporta i processi di raccolta e validazione dei dati ESG, le attività di analisi, due diligence e rendicontazione secondo i principi del VSME, nonché la promozione di iniziative di confronto, informazione e divulgazione rivolte alle imprese associate.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati convegni, workshop tematici, incontri del Club Sicurezza e Sostenibilità e iniziative di aggiornamento dedicate alle aziende associate, con l'obiettivo di fornire strumenti operativi per affrontare le sfide e cogliere le opportunità connesse ai temi ESG. Il gruppo di lavoro opera, inoltre, in sinergia con l'Università degli Studi di Udine, gli enti di formazione e le istituzioni del territorio per la progettazione e la promozione di percorsi formativi e di sensibilizzazione, contribuendo allo sviluppo delle competenze e alla diffusione della cultura della sostenibilità nel sistema produttivo regionale. Attraverso queste attività, Confindustria Udine intende rafforzare progressivamente il proprio ruolo di facilitatore e punto di riferimento per le imprese che intendono intraprendere percorsi di transizione sostenibile.

1.4 STAKEHOLDER ENGAGEMENT E DIALOGO CON IL TERRITORIO

Riferimenti VSME: B2 – Practices, policies and future initiatives; B10 – Training

Confindustria Udine adotta un modello di coinvolgimento continuo fondato su ascolto, collaborazione e co-progettazione sui temi ESG. Le principali azioni includono:

- incontri con le imprese associate per diffondere pratiche e strumenti ESG;
- collaborazione con l'Università di Udine ed enti di formazione per corsi e master su sostenibilità e innovazione;
- patrocinio di iniziative culturali e formative, tra cui il Programma ESG Training UNIUD e "Fabbriche Aperte";
- sostegno al sistema scolastico e giovanile con progetti come "Talk - Storie di persone e imprese", "Eureka! Funziona!", "Safety by Technology" per promuovere cultura tecnica, sicurezza sul lavoro, spirito imprenditoriale e pari accesso alle carriere STEM.

Il confronto costante con istituzioni, banche, enti di ricerca e organizzazioni sociali conferma il ruolo dell'Associazione come facilitatore della transizione sostenibile nel tessuto produttivo regionale. Confindustria Udine partecipa inoltre a iniziative di solidarietà e raccolta fondi a beneficio della comunità, tra cui Telethon, a sostegno della ricerca scientifica e dell'inclusione sociale, rafforzando così la propria funzione di attore attivo nel territorio.

1.5 IMPEGNI FUTURI E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Riferimenti VSME: B2 – Practices, policies and future initiatives

Il percorso avviato con il primo Bilancio di Sostenibilità del 2022 si è progressivamente consolidato, evolvendo in un processo strutturato e permanente di integrazione dei principi ESG nelle attività dell'Associazione. Per i prossimi anni, gli obiettivi prioritari riguardano:

- il rafforzamento dell'integrazione della sostenibilità nelle attività e nei processi decisionali dell'Associazione;
- il miglioramento delle prestazioni ambientali delle sedi associative e la valutazione di soluzioni per la transizione energetica compatibili con i vincoli storico-architettonici;
- il consolidamento delle attività di formazione, informazione e supporto alle imprese sui temi ESG e della sostenibilità;
- il rafforzamento delle collaborazioni con scuole, università, ITS e istituzioni del territorio, promuovendo iniziative di orientamento, formazione e sviluppo delle competenze rivolte alle nuove generazioni;
- lo sviluppo di strumenti di monitoraggio e rendicontazione dei dati di sostenibilità secondo i principi del VSME.

L'impegno di Confindustria Udine rimane quello di rafforzare il proprio ruolo di facilitatore e punto di riferimento per le imprese e per il territorio, contribuendo alla diffusione di modelli di sviluppo sempre più sostenibili, competitivi e inclusivi.

2 LA POSIZIONE ECONOMICA

2.1 VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO

Riferimenti VSME: B1 – Basis for preparation

Confindustria Udine contribuisce alla generazione di valore economico attraverso le attività di rappresentanza, assistenza e supporto alle imprese associate. Le risorse economiche gestite dall'Associazione producono ricadute positive sul territorio, sostenendo l'occupazione, la rete dei fornitori e dei professionisti coinvolti e contribuendo, in modo diretto e indiretto, alla competitività e allo sviluppo del sistema imprenditoriale friulano.

Tabella 1: valore economico generato, distribuito e trattenuto

	VALORE 2025
FATTURATO	4.653.660,00
PERSONALE INTERNO	1.554.091,00
CONTRIBUTI CHiesti NELL'ANNO	- CCIAA 25.000 bando 2025 per progetto Terremoto "Oltre al dimensione dell'Esistente" - REGIONE FVG per Assemblea Generale
CONTRIBUTI INCASSATI NELL'ANNO	- Acconto REGIONE FVG Progetto Terremoto 2026

Determinazione e distribuzione dei valori sul territorio

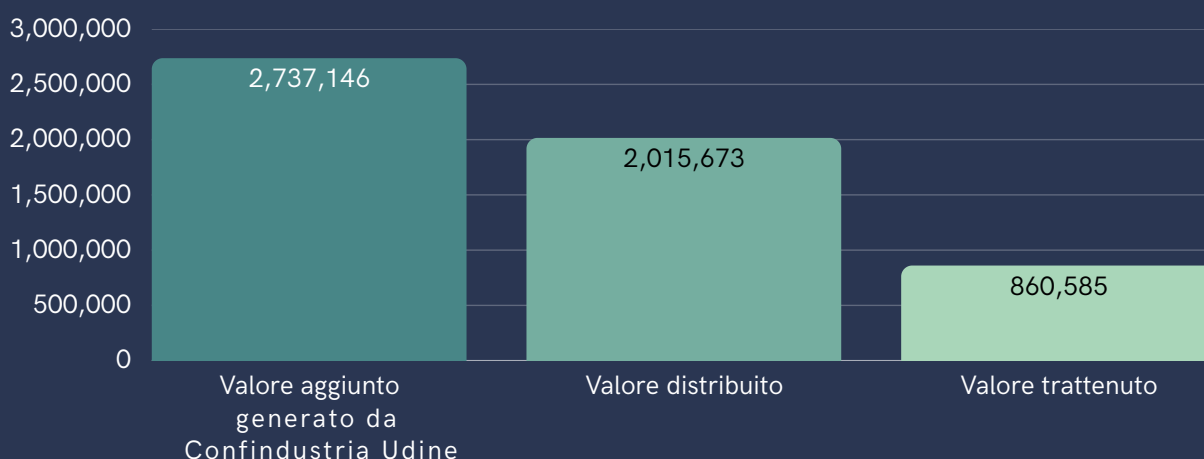


Tabella 1: valore economico generato, distribuito e trattenuto

Determinazione del Valore Aggiunto (Valore Distribuito - Valore Trattenuto)	
	VALORE 2025
Ricavi Gestione Caratteristica	4.487.472,00
Altri ricavi	166.188,00
Valore della Produzione	4.653.660,00
Acquisti materie prime e servizi	1.162.350,00
Altri costi	754.164,00
Costi legati al Valore della Produzione	1.916.514,00
Valore Agg. lordo Generato dall'Associazione	2.737.146,00
Ricavi da gestione finanziaria	139.112,00
Valore Generato Lordo	2.876.258,00
Collaboratori	1.596.102,00
Pubblica Amministrazione	416.571,00
Liberalità e Utilità sociali	3.000,00
Valore Aggiunto Distribuito	2.015.673,00
Valore Trattenuto	860.585,00

La quota più rilevante del valore distribuito è destinata ai dipendenti e collaboratori, seguita dai costi per servizi e materie prime e dagli oneri verso la Pubblica Amministrazione.

Tale distribuzione riflette la natura istituzionale dell'Associazione, che reinveste pressoché integralmente le proprie risorse nel territorio e nelle attività a beneficio delle aziende associate.

Confindustria Udine dispone di un'Area Formazione e Servizi che eroga corsi rivolti a imprese associate e non associate oltre ad altri servizi a favore delle sole aziende associate. L'attività rappresenta un importante punto ESG, in quanto genera competenze e valore economico per il territorio.

Il fatturato dell'Area Formazione e Servizi è stato pari a € 457.288,93 (di cui € 210.107,83 per l'erogazione di corsi di formazione).

ANNO	CORSI PROGRAMMATI A CATALOGO	CORSI REALIZZATI
2025	175	94

Confindustria Udine applica il principio di trasparenza economico-finanziaria, rendendo disponibili annualmente i propri bilanci e fornendo una rendicontazione puntuale delle entrate, dei costi, delle attività di investimento e delle strategie di gestione delle risorse economiche.

2.2 INVESTIMENTI E RICADUTE SUL TERRITORIO

Riferimenti VSME: B2 – Practices, policies and future initiatives; B3 – Energy & GHG; B7 – Resource use, circular economy & waste

Confindustria Udine investe costantemente in tre ambiti coerenti con la propria strategia di sostenibilità:

1. **Economico e di governance** – Gli investimenti finanziari e infrastrutturali sono orientati a criteri di sostenibilità e prudenza economica. Nelle scelte gestionali si privilegiano, ove possibile, fornitori del territorio e soluzioni a ridotto impatto ambientale, contribuendo a generare valore per il sistema economico locale.
2. **Sociale** – L'Associazione destina risorse crescenti a formazione, sicurezza, welfare e valorizzazione del capitale umano. Sono stati inoltre promossi convegni e iniziative pubbliche su temi di sicurezza, economia circolare, gestione ambientale e finanza sostenibile, consolidando il ruolo di Confindustria Udine come centro di diffusione della cultura ESG.
3. **Ambientale** – Pur operando in edifici storici vincolati, l'Associazione ha mantenuto il monitoraggio puntuale dei consumi energetici delle sedi (Palazzo Torriani e Torre di Santa Maria).

2.3 OBIETTIVI ECONOMICI FUTURI E RESILIENZA

Riferimenti VSME: B1 – Basis for preparation; B2 – Practices, policies and future initiatives

Confindustria Udine si impegna a mantenere una gestione economico-finanziaria orientata alla sostenibilità, alla trasparenza e al miglioramento continuo. Gli obiettivi per il triennio 2026-2028 includono:

- consolidare la capacità di autofinanziamento e ottimizzare l'uso delle risorse interne;
- aumentare il numero di progetti cofinanziati in ambito europeo e regionale, con focus su innovazione e transizione verde;
- garantire la piena integrazione dei principi ESG nella gestione economica e negli investimenti;
- rafforzare il sistema di reporting interno

L'Associazione continuerà ad agire come motore di sviluppo e interlocutore qualificato per le imprese del territorio, favorendo un modello di crescita basato su etica, efficienza e sostenibilità.

3 ENERGIA, EMISSIONI E GESTIONE DEI RIFIUTI

3.1 GESTIONE DELL'ENERGIA E DELLE EMISSIONI

Riferimenti VSME: B3 – Energy & GHG

Confindustria Udine utilizza energia elettrica e gas naturale per le sedi di Udine e Tolmezzo.

Tabella 2: consumi Confindustria Udine 2025

SEDE	VALORE 2025
Tutte le sedi – Energia	185.997 kWh
Tutte le sedi – Gas	28.575 Smc (305.752,5 kWh)

Le emissioni di gas a effetto serra sono state stimate secondo il disclosure VSME B3, considerando le emissioni dirette da combustione di gas naturale (Scope 1) e le emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata secondo l'approccio location-based (Scope 2). Utilizzando fattori emissivi di riferimento derivati dalle metodologie ISPRA per il gas naturale (2,05 kgCO₂e/Smc) e dal mix elettrico nazionale pubblicato da Terna per l'energia elettrica (0,231 kgCO₂e/kWh), le emissioni complessive risultano pari a 101,55 tCO₂e. Tali dati costituiscono la base di riferimento per l'individuazione di future azioni di efficientamento energetico e riduzione degli impatti ambientali.

3.2 GESTIONE DEI RIFIUTI

Riferimenti VSME: B7 – Resource use, circular economy & waste; B2 – Practices, policies and future initiatives

I rifiuti provengono principalmente da attività d'ufficio e sono conferiti tramite la raccolta differenziata del servizio comunale. Ogni dipendente dispone di una borraccia personalizzata, per ridurre l'uso di bottigliette monouso e promuovere pratiche quotidiane di sostenibilità. In parallelo Confindustria Udine adotta misure di prevenzione e riuso, con focus su digitalizzazione dei processi, riduzione delle stampe, gestione sostenibile dei dispositivi elettronici; a supporto, l'introduzione di **stampanti intelligenti** consente una **riduzione dei consumi di toner del 20%** grazie a impostazioni di default ottimizzate.

3.3 OBIETTIVI AMBIENTALI FUTURI

Riferimenti VSME: B2 – Practices, policies and future initiatives; B3 – Energy & GHG; B7 – Resource use & circular economy

Confindustria Udine intende proseguire il proprio percorso di miglioramento delle performance ambientali attraverso le seguenti azioni:

- implementare sistemi digitali di monitoraggio dei consumi energetici delle sedi;
- valutare l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzie d'Origine;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione interna finalizzate all'adozione di comportamenti energeticamente efficienti;
- incentivare pratiche orientate alla riduzione dei consumi, al riutilizzo dei materiali e al miglioramento della raccolta differenziata e del riciclo;
- proseguire il percorso di digitalizzazione dei processi e di riduzione dell'utilizzo di materiali cartacei;
- rafforzare il monitoraggio degli indicatori ambientali e la diffusione di buone pratiche di sostenibilità all'interno dell'organizzazione.

4 LA FORZA LAVORO

4.1 OCCUPAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Riferimenti VSME: B8 – Workforce (general characteristics); B2 – Practices, policies and future initiatives

Le persone rappresentano il principale patrimonio di Confindustria Udine e la valorizzazione del capitale umano è un elemento chiave per garantire efficienza e qualità dei servizi offerti alle imprese associate.

Al 31 dicembre 2025 il personale era composto da **34 dipendenti** (15 donne e 19 uomini).

La stabilità occupazionale rimane elevata: il 92% del personale ha contratto a tempo indeterminato.

L'età media del personale si mantiene stabile, con un aumento della fascia under 40 (dal 29% nel 2024 al 35% nel 2025), riflettendo l'impegno nel favorire il ricambio generazionale e la trasmissione delle competenze, in particolare attraverso i tirocini, le collaborazioni universitarie e i percorsi formativi interni.

4.2 FORMAZIONE INTERNA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Riferimenti VSME: B10 – Remuneration, collective bargaining and training; B2 – Practices, policies and future initiatives

La formazione è un pilastro della politica di sostenibilità di Confindustria Udine. Essa mira a rafforzare le competenze tecniche, digitali e trasversali del personale, sostenendo al contempo la diffusione della cultura ESG. La formazione interna del personale comprende la partecipazione a corsi, convegni e webinar su temi gestionali, tecnici e normativi (ambiente, sicurezza, digitale, ESG).

Queste attività sono considerate ore formative interne e contribuiscono all'accrescimento delle competenze trasversali dei dipendenti.

Nel 2025 le ore totali di formazione interna dei dipendenti hanno superato le 600, in linea con i dati del biennio precedente.

Tabella 3: ore complessive di formazione interna 2025

ANNO	TOTALE ORE	MEDIA ORE PER DIPENDENTE
2025	650	19.11

Le principali aree tematiche hanno riguardato:

- competenze tecniche e digitali;
- aggiornamenti normativi e giuslavoristici;
- sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo;
- sostenibilità, economia circolare e governance ESG.

4.3 ATTIVITÀ E FORMAZIONE TERRITORIALE SUI TEMI ESG

Riferimenti VSME: B2 - Practices, policies and future initiatives; B10 - Training

Accanto alla formazione interna, numerosi funzionari di Confindustria Udine hanno dedicato parte delle proprie ore lavorative ad attività di promozione della sostenibilità e al dialogo con il mondo della scuola e dell'università, attraverso progetti e convegni.

Tabella 4: Ore complessive dedicate a temi ESG ed attività in scuole e università (2025)

ANNO	ORE TOTALI
2025	500

Da questo lavoro di raccordo nascono e si rafforzano le seguenti iniziative, che traducono la collaborazione in azioni concrete con studenti, docenti e imprese.

INIZIATIVE

- **Che Impresa!** – percorso nazionale di educazione all'imprenditorialità rivolto agli istituti tecnici, che ha visto l'attivazione di una classe pilota in provincia di Udine con il coinvolgimento di **8 aziende associate**, attraverso attività di simulazione della gestione d'impresa e sviluppo di idee imprenditoriali.
- **Promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e in ambito scolastico** – Confindustria Udine ha aderito a programmi dedicati alla diffusione della cultura della prevenzione mediante moduli tecnico-pratici su antincendio, evacuazione e comportamenti sicuri, coinvolgendo **5 istituti scolastici** e formando **25 studenti** come addetti antincendio di livello 3.
- **A scuola in sicurezza** – iniziativa finalizzata all'aggiornamento metodologico e alla realizzazione di materiali didattici, tra cui manuali e video, per supportare i percorsi di orientamento e la transizione scuola-lavoro, coinvolgendo **60 studenti e 40 tra docenti e dirigenti scolastici provenienti da 7 istituti secondari di secondo grado**.

- **Safety by Technology** – concorso rivolto agli istituti secondari per la progettazione di soluzioni innovative finalizzate alla prevenzione degli infortuni sul lavoro attraverso l'impiego delle nuove tecnologie, con il coinvolgimento di **12 istituti scolastici, circa 300 studenti e la realizzazione di 26 progettualità**.
- **Fabbriche Aperte** – percorso di visite guidate presso le imprese del territorio per favorire la conoscenza dei processi produttivi, dei profili professionali e delle competenze richieste dal sistema produttivo locale, con la partecipazione di **22 aziende associate, 5 istituti secondari e circa 500 studenti**.
- **TALK – Storie di persone e imprese** – ciclo di 8 incontri dedicati ai temi dell'imprenditorialità, del marketing e commerciale, dell'amministrazione e controllo e della logistica, attraverso testimonianze dirette di imprenditori e professionisti, con il coinvolgimento di **9 aziende e 3 istituti superiori**.
- **Eureka! Funziona!** – laboratorio STEM rivolto alle scuole primarie per promuovere creatività, lavoro di squadra e competenze tecnico-scientifiche di base, che ha coinvolto **3 scuole primarie** nell'ambito della **sesta edizione** del progetto.
- **La vetrina delle nostre imprese per le scuole medie – Orienta Live Show e Orientagenitori** – percorso di orientamento rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del comprensorio montano e alle loro famiglie, finalizzato a promuovere scelte formative consapevoli e a valorizzare le opportunità professionali offerte dal territorio. Il progetto coinvolge annualmente circa **300 studenti e le rispettive famiglie** attraverso spettacoli interattivi, incontri con imprenditori ed esperti di orientamento e la realizzazione di video ambientati nelle aziende associate.

L'impatto complessivo di tali iniziative si traduce nel coinvolgimento di oltre **1.000 studenti** e nel consolidamento di una rete stabile di collaborazione con oltre **25 istituti scolastici del territorio**, confermando il ruolo di Confindustria Udine quale facilitatore del dialogo tra il sistema educativo e il mondo delle imprese. Nell'ambito della collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, Confindustria Udine finanzia inoltre annualmente **due borse di studio** nell'ambito dell'**ESG Training Program**, rivolte a laureati e professionisti interessati ad approfondire le tematiche della sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

4.4 PARI OPPORTUNITÀ, SALUTE E BENESSERE

Riferimenti VSME: B8 – Workforce (general characteristics); B9 – Health and safety; B10 – Remuneration and training; B2 – Practices, policies and future initiatives

Confindustria Udine promuove un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso della diversità, assicurando la parità retributiva a parità di ruolo e competenze, nel rispetto del CCNL applicato.

Nel 2025 è stata confermata la possibilità di svolgere una giornata settimanale in smart working, a scelta del dipendente, garantendo equilibrio tra vita privata e professionale.

L'Associazione prosegue inoltre nella tutela della genitorialità, facilitando l'accesso ai congedi parentali e promuovendo politiche di pari opportunità.

Nel 2025 non si sono verificati infortuni sul lavoro né segnalazioni di comportamenti discriminatori. È proseguita inoltre la campagna interna di sensibilizzazione su salute, sicurezza e prevenzione, integrata con momenti di formazione obbligatoria e volontaria; Confindustria Udine aderisce al programma WHP - Workplace Health Promotion, volto a promuovere la salute e il benessere dei dipendenti. Le iniziative includono la diffusione di corrette abitudini alimentari, la promozione dell'attività fisica e il costante miglioramento degli spazi comuni, con l'introduzione ogni anno di nuovi elementi di benessere. Anche per l'anno 2025 Confindustria Udine è stata riconosciuta "modello di successo" per la qualità delle azioni intraprese ed è promotrice dell'iniziativa sul territorio a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'Associazione, la Regione e l'Azienda Sanitaria.

5 IMPEGNI STRATEGICI E TRAIETTORIA DI SVILUPPO FUTURO

Riferimenti VSME: B2 – Practices, policies and future initiatives; B10 – Training

Nel corso del 2025, Confindustria Udine ha dato concreta attuazione agli impegni definiti nel precedente Bilancio di Sostenibilità, proseguendo nel rafforzamento delle attività formative rivolte al personale, ampliando le iniziative dedicate ai temi della sostenibilità, dell'innovazione e della trasformazione digitale e consolidando gli strumenti di valorizzazione del capitale umano. Parallelamente, sono state ulteriormente sviluppate le attività di welfare organizzativo e le collaborazioni con il sistema scolastico e universitario, rafforzando il ruolo dell'Associazione quale punto di riferimento per il dialogo tra imprese, territorio e nuove generazioni.

Guardando al prossimo triennio, Confindustria Udine intende proseguire questo percorso attraverso il consolidamento delle competenze ESG interne, il rafforzamento delle iniziative di orientamento e formazione rivolte ai giovani, l'ampliamento dei servizi a supporto delle imprese associate sui temi della sostenibilità e l'ulteriore sviluppo di strumenti di monitoraggio e valutazione delle performance organizzative e sociali.

La sostenibilità rappresenta per Confindustria Udine un processo di miglioramento continuo e un elemento strategico per la competitività del sistema produttivo e per la crescita del territorio. L'impegno per i prossimi anni sarà quello di continuare a trasformare valori, competenze e relazioni in azioni concrete, consolidando un modello associativo sempre più orientato alla responsabilità, all'innovazione e alla creazione di valore condiviso.

CONTATTI

CONFINDUSTRIA UDINE

Largo Carlo Melzi, 2
33100 Udine

Telefono +39 04322761

Sito Web

www.confindustria.ud.it



CONFINDUSTRIA UDINE